
Commissione Ue: “nuovo patto su migrazione e asilo”, Balcani, questione demografica e cibersicurezza

(Bruxelles) La quarta priorità nel programma della Commissione è “un'Europa più forte nel mondo”. La Commissione “elaborerà nuove strategie per la collaborazione con i nostri vicini dell'Africa e dei Balcani occidentali e continuerà a sollecitare l'avvio dei negoziati di adesione con la Macedonia del Nord e l'Albania”. “Per rafforzare il ruolo geopolitico della Commissione, tutte le iniziative del programma di lavoro saranno caratterizzate da una forte dimensione esterna”. Quinto capitolo del programma di lavoro 2020 dell'esecutivo: “proteggere il nostro stile di vita europeo”. La Commissione afferma che presenterà un “nuovo patto sulla migrazione e l'asilo”, ossia “il fulcro della riforma della politica in materia di asilo”. “Sosterrà inoltre la protezione della salute degli europei e guiderà la lotta contro il cancro. Altre iniziative contribuiranno a incrementare gli investimenti nelle competenze dei cittadini e li aiuteranno a essere ben equipaggiati per far fronte alle sfide derivanti dalla duplice transizione digitale ed ecologica”. La Commissione presenterà inoltre una nuova strategia dell'Ue in materia di sicurezza che definirà i settori in cui l'Unione “può apportare un valore aggiunto e sostenere gli Stati membri nel garantire la sicurezza, dalla lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, alla prevenzione e all'individuazione delle minacce ibride, dal potenziamento della cibersicurezza all'aumento della resilienza delle nostre infrastrutture critiche”. Infine, sesto elemento: “un nuovo slancio per la democrazia europea”. “Insieme agli altri partner e istituzioni dell'Ue, la Commissione avvierà la Conferenza sul futuro dell'Europa, coinvolgendo i cittadini nella definizione delle azioni dell'Unione. La Commissione continuerà ad assicurare una solida cultura dello Stato di diritto nell'Ue. Esamineremo anche in che modo le nuove realtà demografiche incidono su tutti gli aspetti della nostra vita, dall'occupazione alla previdenza sociale, alla sanità pubblica, alle finanze pubbliche e alla politica regionale, alla connettività digitale, alle competenze e all'integrazione e risponderemo attraverso iniziative di vario tipo, ad esempio in materia di invecchiamento”.

Gianni Borsa